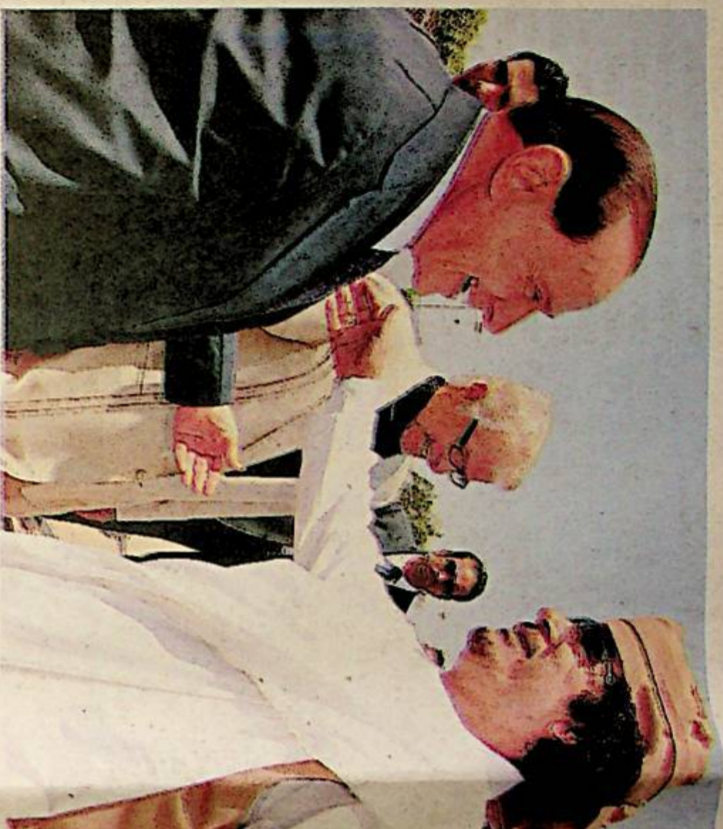


# Italia e Libia, pace storica ora si potranno fare affari

Gheddafi abbraccia Berlusconi, con l'autostrada business miliardari



L'abbraccio fra Berlusconi e Gheddafi per il Trattato dell'amicizia

## IL PATTO DELL'AMICIZIA

L'Italia investirà 250 milioni di dollari l'anno per i prossimi 20 anni; in totale, 5 miliardi di dollari. Costruirà un'autostrada libiana lunga 1900 chilometri tra il confine egiziano e quello tunisino

La Libia perdonerà l'Italia per lo sterminio di 180 mila persone tra il 1911 e il 1914, due terzi della popolazione cirenaica, e per la repressione della resistenza libica fino al 1943

Italia e Libia collaboreranno per il controllo del flusso dei clandestini tra l'Africa sub sahariana e le coste italiane, con il pattugliamento congiunto del canale di Sicilia

# Gaza, dai donatori 4,5 miliardi di dollari

La Clinton promette 900 milioni, ma solo se ci sarà la pace. Berlusconi 100 milioni anche per favorire il turismo nei luoghi santi

**SHARM EL SHEIKH.** Sfiora i 4,5 miliardi di dollari la somma dei finanziamenti già promessi dai partner per la ricostruzione di Gaza, che si è svolta ieri a Sharm el-Sheikh. E la cifra potrebbe salire ancora, raggiungendo i 5,2 miliardi - ha spiegato il responsabile degli Esteri egiziano, Ahmed Aboul Gheit - grazie a ulteriori contributi, per ora non confermati, di cui si è avuta notizia durante la Conferenza. Per la ricostruzione della Striscia e il rilancio dell'economia della regione si profila un "budget" molto più cospicuo rispetto alla richiesta del primo ministro dell'Amp, Salam Fayyad, che aveva auspicato aiuti per 2,8 miliardi.



Hillary Clinton e Salam Fayyad, che aveva auspicato aiuti per 2,8 miliardi.

Hillary Clinton ha chiesto a israeliani, Hamas e a tutte le parti coinvolte a Gaza di impegnarsi per raggiungere un cessate il fuoco «adurto». Il capo della diplomazia Usa ha anche denunciato «il continuo lancio di razzi da Gaza contro Israele». La Commissione europea si è impegnata a versare circa 554 milioni di dollari nel 2009 (pari a 436 milioni di euro).

Silvio Berlusconi, ha annunciato che l'impegno dell'Italia ammonta a 100 milioni di dollari, con un finanziamento di circa 25 milioni all'anno in quattro anni (2008-2011). Il premier ha ribadito che tra le priorità della presidenza italiana del G8 vi è un "Piano Marshall" per risolleverare l'economia palestinese, in particolare per il rilancio del turismo in Terra Santa «l'obiettivo» ha detto Berlusconi - «lavorare per la costruzione di strutture alberghiere e aeroporti in modo da far arrivare i turisti nei luoghi sacri come Betlemme e Gerusalemme.

Franca e Gran Bretagna hanno annunciato un sostegno, rispettivamente, di 31,6 e 45 milioni di dollari.

Dal presidente francese, Nicolas Sarkozy, è venuto l'invito a organizzare entro l'anno una conferenza di pace per il Medio Oriente, «anche impendendola perché «ora di assumersi il rischio della pace». Il presidente dell'Amp, Abu Mazen, ha avvertito che senza la pace con Israele gli aiuti per i palestinesi sarebbero «insufficienti». «Siamo consapevoli che gli sforzi per la ricostruzione e lo sviluppo resteranno insufficienti, in assenza di un accordo politico». Aprendo i lavori, il presidente egiziano, Mubarak, aveva lanciato un appello per una tregua duratura a Gaza tra Israele e Hamas: «La guerra di Gaza ha scoperto la fragilità del processo di pace in Medio Oriente».

boom che potrebbe rivelarsi clamoroso: la Libia può vantare coste inconfondibili, tesori archeologici, ideserti più belli del Maghreb. Altre occasioni d'oro per gli operatori italiani, anche se il colonnello ha già fatto sapere di non gradire un'eccessiva occidentalizzazione del Paese. Uno sviluppo sobrio, ecco l'obiettivo di Gheddafi. Ma tale da trasformare la Libia in un modello perseguibile da altre società arabe.

Tripoli, di fatto, avrebbe lo stesso ruolo che potrebbe ricoprire la Turchia in una Ue allargata. Al di là della centennaria querelle italo-libica finalmente superata, il Trattato ratificato ieri potrà cambiare il corso della storia.

**PAOLO CRECCHI**  
crecchi@liscicolonix.it

## Assoluzione per Tareq Aziz condannato Ali il Chimico

IRAQ, LA STRAGE DEGLI SCITI

**BAGHDAD.** Assolto per mancanza di prove: Tareq Aziz, ex braccio destro di Saddam Hussein, è passato indenne attraverso uno dei processi a suo carico, riguardando all'uccisione nel 1999 di un alto numero di sciti durante le proteste popolari scoppiate nel Sud del Paese e a Baghdad dopo l'assassinio dell'allora autorità religiosa scita Muhammad Sadeq al-Sadr, e di due suoi figli. Il tribunale ha inflitto allo stesso tempo una condanna a morte al famigerato "Ali il Chimico", la terza, e ad altri due ex alti gerarchi del deposedo regime. Ma il percorso giudiziario di colui che in Occidente veniva definito «l'unico volto presentabile dell'Iraq» di Saddam, nonché l'unico cristiano nella cerchia a stragrande maggioranza sunnita dell'essere concluso: l'11 marzo è atteso il verdetto di un altro processo per l'uccisione di un cittadino americano.



L'ex vicepremier Tareq Aziz

quantina di uomini d'affari di Baghdad nel 1992; mentre proprio ieri ne è iniziato un altro, per la liquidazione nel 1983 di migliaia di membri della tribù curda degli al-Barzani. «Stamani, e dopo 61 sedute, mi hanno assolto in uno dei processi che sono stati inventati contro me» ha detto ieri Aziz, 72 anni, in carcere dal 2003, quando si consegnò agli americani.

## Il capo degli O07 di Milosevic lavorò otto anni per la Cia

È SOTTO PROCESSO ALL'AJIA

**BELGRADO.** Per otto anni, Jovica Stanisic, capo del servizio di intelligence serbo Db e uno degli uomini più vicini all'allora presidente Slobodan Milosevic, lavorò per la Cia a Belgrado. La rivelazione, del Los Angeles Times, è stata rilanciata dai principali quotidiani serbi. La Cia - spiega il quotidiano americano - era ansiosa di avere notizie dalla regione: Milosevic era considerato una minaccia per la sicurezza europea e la guerra era scoppiata in Bosnia Erzegovina. Per otto anni, Stanisic ebbe incarichi segreti con agenti della Cia, tra cui William Loftren, durante i quali fornì tra l'altro informazioni utili a

mano ai serbi di Bosnia Erzegovina, aiuto a ritracciare le fosse comuni e contributi alla creazione di una rete di basi segrete Cia in Bosnia Erzegovina. Allo stesso tempo - stando ai procuratori del Tribunale internazionale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia, deva vita a squadroni della morte che avviarono una campagna di genocidi, accuse che l'imputato ha sempre negato. Ora Stanisic è sotto processo all'Aja e - cosa assolutamente inusuale - la Cia ha presentato alla Corte un documento segreto per dimostrare quanto «di buono» avesse fatto per «porre fine alle ostilità e favo-

**MSC**  
Cruisere  
Crociera per una  
Crociera?

**VERA.** SCOPRI IL PERIODO PIU BELLO DELL'ANNO CON MSC CRUISES  
Non aspettare l'estate. Parti in primavera con MSC Crociere. Scoprirai panorami, profumi e colori che solo la tua bella stagione sa offrire. Il soprattutto ti sentirai più rilassato e coccolato, potrai godere di un servizio di altissima qualità e uno speciale par...

**A PARTIRE DA 495\* €**

**TRAGVIA GRATIS TITOLI ANNO!**

**SPECIALI PACCHI TITOLI IN CASI DA FINANZIARI FAVOROVI**

**39**

**MSC**